Sma: progetto sull'inclusione per le scuole

Un fumetto, *La SMAgliante ADA*, per conoscere l'atrofia muscolare spinale e imparare il valore dell'inclusione. Parte da qui il **progetto educational** per le scuole elementari, realizzato dall'Associazione Famiglie Sma e dai Centri Clinici Nemo con Roche Italia.

Ada accompagna i bambini delle scuole elementari nel loro rientro a scuola, parlando di Sma e **inclusione sociale** in modo nuovo. Gratis il volume a fumetti ai primi cento che lo richiederanno. Per aderire al progetto, si può scaricare il kit scuole su *www.lasmaglianteada.it*

Il mio lavoro

Di fianco e sopra alcuni ospiti e operatori della cooperativa, sotto una delle scale a chiocciola prodotte dall'azienda

La vita è fatta a scale Ma con queste salgono tutti

Solidarietà Intrapresa è una cooperativa sociale nata in provincia di Ravenna e occupa a 200 disabili

Il progetto di Davide Benini e la filosofia dei gradini che hanno moduli adatti a ogni tipo di difficoltà

Ora sono terzi produttori nel mercato mondiale: «I clienti capiscono che dietro ogni pezzo ci sono le persone»

di **LAURA ALDORISIO**

La bellezza aiuta il bene. Lo conferma una storia di matrice romagnola con un orizzonte mondiale. A Forlì Davide Benini assiste duecento persone disabili e con alcuni di loro realizza scale di un tale valore da essere riconosciuto nel suo ambito il terzo costruttore del Sud Europa. Ma più di trent'anni fa tutto questo era inimmaginabile. Appena maggiorenne Davide inaugura un laboratorio di gelateria. Dopo soli sei mesi, però, una grave artrite reumatoide lo costringe a fermarsi e molti interrogativi affollano le sue giornate. La svolta avviene nell'incontro con un imprenditore che assiste persone con disabilità.

L'ispirazione

Spiega Benini: «Mi invita a trascorrere del tempo con lui e i suoi ragazzi. Mangiavo, dormivo, lavoravo con loro: tutto era lontano dalla mia idea di impresa. Finché in quell'uomo ho visto la ragione della sua positività: non li considerava utenti, ma compagni della sua esistenza. Ora, a distanza di tempo, posso dire che ero io ad aver bisogno di una compagnia, di sentirmi dire che la vita era positiva e che la malattia non mi costringeva all'infelicità». Davide Benini torna a casa e lancia una sfida agli amici: costituire una cooperativa sociale, un luogo dove condividere il quotidiano, come aveva visto in quell'imprenditore.

È il 1988 quando a Castiglione di Ravenna nasce «Solidarietà Intrapresa» che offre servizi educativi e socio-assistenziali. «I primi ragazzi che ci venivano affidati non sapevano andare in bagno, allacciarsi le scarpe, insomma, le cose più semplici. Ma quando venivano coinvolti in qualche lavoro si impegnavano, imparavano, cambiavano». Benini intuisce il valore del lavoro in chiave educativa e fa capolino l'idea di dare vita a un'impresa. Tra i primi ospiti c'è una ragazza nipote di un noto costruttore di scale, che gli suggerisce di intraprendere quella stessa attività: la scala comprende sequenze di ogni grado di difficoltà e ogni ragazzo può trovare il suo ruolo. Eppure, quel primo suggerimento lascia il posto a varie lavorazioni terziarie. Finché «all'arrivo della crisi economica ci siamo trovati a un bivio: assistere inermi alla scomparsa del terziario o dominare il mercato. L'incontro con un altro costruttore è decisivo: con lui la creatività si traduce nei primi modelli. Così, siamo tornati all'intuizione originale: costruire scale».

Nel 2010 nasce D'Opera, il marchio con cui «Solidarietà Intrapresa» vende in tutto il mondo. «Nel tempo abbiamo fatto nascere non solo prodotti funzionali, ma di design e grande valore estetico. Vogliamo poter rispondere in modo adeguato alle esigenze del mercato. Le scale a chiocciola o a ringhiera devono essere apprezzate per come sono fatte: da lì si deve capire chi le ha fatte, non il contrario». Uno dei prodotti più richiesti è una scala a elica che i suoi ragazzi costruiscono con forme simili a mattoncini, un modulo che facilita la partecipazione di qualunque persona con disabilità. Differente è la gravità dei lavoratori e ormai avanzate anche le età, dato che la cooperativa compie trentadue anni.

Chi è
Davide Benini, 58 anni, di Forlì, sposato, padre di quattro figli, è il presidente di Solidarietà Intrapresa

Il modello
A ogni disabile si propone un progetto personalizzato

Il marchio
Nel 2010 la Cooperativa sociale ha creato il marchio «d'Opera»

Il futuro

«È chiaro - chiarisce - che rimangono alcune lavorazioni per le quali ho necessità di abilità diverse». Con lui lavorano anche 40 artigiani, ma Benini non esclude una grande novità: poter collaborare con una giovane cooperativa che accoglie 24 minori perché «l'attività industriale può essere un campo di formazione e inserimento». Questo imprenditore sociale è attento alle esigenze che emergono e con lui la sua famiglia. Con la moglie e i quattro figli nella residenza di Castiglione di Ravenna, che accoglie circa 80 disabili, pranza e cena ogni giorno con circa venti persone tra loro allontanate dalla famiglia o i cui genitori sono troppo anziani: «Tutto è nato non da un progetto, ma da un bisogno e io voglio dare continuità solo a questo. Alla vita che è nata con loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La storia
La cooperativa sociale Solidarietà Intrapresa nasce nel 1988 e si rivolge a persone con disabilità
www.solidarietaintrapresa.it

A Trento con Euricse

Economie sociali, 25 anni di Master Gis

Compie 25 anni Master Gis, il master in economia sociale più antico d'Italia, organizzato dal centro di ricerca Euricse e ospitato dall'Università di Trento. L'emergenza Covid non l'ha fermato e non lo fermerà. Le iscrizioni per la nuova edizione scadono il 12 ottobre. E per festeggiare il quarto di secolo è stato creato un nuovo sito con una sezione "storie di stage" in cui i corsisti - una community di 500 persone di studenti, imprese e docenti - raccontano le loro esperienze lavorative. Il loro motto è "#mastergis una volta, #mastergis per sempre". Punto di forza del master, che si rivolge a laureati in economia, giurisprudenza e sociologia di tutta Italia, è la sua articolazione: dopo sei mesi di aula, cinque di stage su progetti di innovazione indicati dalle imprese. Paolo Fontana, responsabile organizzativo di Euricse, spiega: «Siamo partiti nel '95, e insieme a noi l'università di Bologna. La caratteristica di Master Gis è stata di impegnarsi per rinnovarsi tutti gli anni e rimanere aderente all'attualità. Abbiamo camminato insieme al Terzo settore, al non profit, alla nascita delle imprese sociali. Oggi il corpo docenti è composito e va a "pescare" i migliori talenti che studiano con noi i temi dell'economia sociale». *www.mastergis.eu*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTWVkaWFzZXQjIyNiMWE2Mjl4ZC1hOThjLTRlNzgtYWY0Yy1kMjdiNzIyMmQ5M2YjIyMyMDIwLTA5LTIyVDA5OjI4OjMytyMjVkVS